



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO AMELIA

Sede: Via I Maggio, 224 - 05022 Amelia (TR)

TRIS00600N- Tel.0744/978509

Email:

tris00600n@istruzione.it TRIS00600N@PEC.ISTRUZIONE.IT

PDP

Piano Didattico Personalizzato

SCUOLA SUPERIORE DI 1 GRADO

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DATI GENERALI RELATIVI ALL'ALUNNO

Nome e Cognome Sesso: <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Data e Luogo di nascita	nato a il/...../.....
Nazionalità
Lingua
Istituto omnicomprensivo Amelia-	Classe..... sez.
Docente coordinatore

METTI UNA CROCETTA SULLA TIPOLOGIA DI ALUNNO CON BES

<input type="checkbox"/> ALUNNO con BES_DSA Diagnosi medico-specialistica	Redatta in data da.....
<input type="checkbox"/> ALUNNO con BES Relazione sanitaria di svantaggio	Redatta in data da..... ...
<input type="checkbox"/> ALUNNO con BES Rilevazione dei docenti	Condotta nel periodo dal..... al.....
<input type="checkbox"/> ALUNNO con BES Svantaggio linguistico in alunno straniero	<input type="checkbox"/> alunno che pur essendo in Italia da più anni necessita di consolidare/potenziare la lingua italiana e incontra difficoltà nello studio

Descrizione sintetica della diagnosi e degli eventuali disturbi associati →
Interventi pregressi <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	effettuati da periodo e frequenza.....
Percorso di diagnosi da attivare <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

ALTRE INFORMAZIONI

Frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> regolare <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> saltuaria
Scolarizzazione pregressa (es.: frequenza regolare/saltuaria, cambio scuole, bocciature ...)
Rapporti scuola-famiglia (per le classi prime la fonte sarà la scheda di passaggio di continuità)	I genitori si presentano agli incontri con gli insegnanti <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	I genitori forniscono il materiale scolastico <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Altro

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI EVIDENZIATE

(dalle rilevazioni del team docente/Consiglio di classe)

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Porta il materiale scolastico	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Ha cura del materiale scolastico	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Mantenimento dell'attenzione durante le attività didattiche	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Disturba la lezione	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Si fa distrarre dai compagni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	

Costruisce schemi, mappe o diagrammi	<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare
Altro	Altro	

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE
<input type="checkbox"/> Pronuncia difficoltosa <input type="checkbox"/> Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base <input type="checkbox"/> Difficoltà nella scrittura <input type="checkbox"/> Difficoltà acquisizione nuovo lessico <input type="checkbox"/> Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale <input type="checkbox"/> Notevoli differenze tra produzione scritta e orale <input type="checkbox"/> Altro:
INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/A
Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste...

FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE

(indicare solo le voci che riguardano l'alunno e cancellare/togliere quelle non necessarie)

		Elementi desunti dalla diagnosi o dalla relazione di svantaggio	Elementi desunti dall'osservazione in classe e rilevati dalle griglie di osservazione
LETTURA	Velocità		
	Correttezza		
	Comprensione		
ESPOSIZIONE ORALE/ SCRITTA	Proprietà linguistica		
SCRITTURA	Grafia		
	Tipologia di errori		
	Produzione		
CALCOLO	Mentale		
	Per iscritto		
	Problem solving		
ATTENZIONE			
MEMORIA			
ALTRO	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:		
	Bilinguismo		

INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI SELEZIONI O ACCOMODAMENTI DEI CONTENUTI PREVISTI DAI CURRICOLI DELL'ISTITUTO

(NB: indicare le scelte operate, ponendo una crocetta accanto alle relative discipline nella colonna corrispondente. Per maggiore chiarezza il docente può allegare i contenuti individuati per ogni disciplina)

DISCIPLINE	CONTENUTI CURRICOLARI (non vi è adattamento del contenuto ma solo utilizzo di strategie compensative/dispensative)	CONTENUTI RIDOTTI (si operano scelte di riduzione quantitativa e qualitativa)	CONTENUTI PERSONALIZZATI (la situazione di partenza dell'alunno è distante rispetto alla classe e si scelgono contenuti molto semplici per sviluppare comunque gli stessi obiettivi di apprendimento del gruppo)
Italiano			
Storia			
Geografia			
Inglese			
Francese			
Matematica			
Scienze			
Musica			
Arte e Immagine			
Scienze motorie			
Religione/Att. alt.			

ATTIVITA' PROGRAMMATE (indicare le voci interessate)

<input type="checkbox"/>	Attività di recupero
<input type="checkbox"/>	Attività di consolidamento e/o di potenziamento
<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio
<input type="checkbox"/>	Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
<input type="checkbox"/>	Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
<input type="checkbox"/>	Attività di carattere culturale, formativo, socializzante (es: frequenza di sport)
<input type="checkbox"/>	Altro: (da indicare)

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI E STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

CONDIVISI DAL TEAM DOCENTE/CONSIGLIO DI CLASSE

NB: per la compilazione digitale, cancellare le voci che non vengono prescelte; per la compilazione in cartaceo, *croccettare* numeri e corrispettive lettere.

<u>Obiettivi educativi e didattici</u>			<u>Strategie</u>
1	SAPER RIEVOCARE LE CONOSCENZE PREGRESSE NEL MOMENTO IN CUI SI	A	Utilizzare il brain storming all'inizio di ogni attività (alla lavagna, costruendo semplici mappe da arricchire in itinere oppure con l'aiuto dei post-it...) valorizzando ogni contributo e stimolando la partecipazione.

	AFFRONTA UN NUOVO ARGOMENTO PER CREARE UN BUON CLIMA EMOTIVO.		
2	SAPER UTILIZZARE IN CLASSE E NELLO STUDIO SCHEMI DI SUPPORTO E STRUMENTI COMPENSATIVI/TESTI SEMPLIFICATI.	A	Proporre scalette di sintesi da utilizzare durante i colloqui orali.
		B	Sostenere i processi di comprensione attraverso schemi grafici e sintesi (proposti dall'insegnante o da un lavoro di gruppo/individuale).
		C	Invitare regolarmente all'uso degli strumenti compensativi individuati dal Consiglio di classe sia in classe che a casa.
3	UTILIZZARE STRATEGIE DI ASCOLTO PER MIGLIORARE LE CAPACITÀ DI ATTENZIONE E DI COMPrensIONE.	A	Proporre periodicamente esercizi di ascolto.
		B	Suggerire atteggiamenti adatti a sostenere l'ascolto e riproporli periodicamente.
		C	Durante le osservazioni iniziali degli alunni, valutare il livello di partenza delle capacità di attenzione e ascolto.
		D	Richiedere tempi di attenzione contenuti.
		E	Illustrare l'importanza delle conoscenze teoriche attraverso esempi agganciati alla realtà quotidiana.
		F	Prestare attenzione alla chiarezza e alla completezza delle consegne leggendole sempre a voce alta e sottolineandone solo le parti significative.
		G	Proporre regolarmente esercizi di comprensione del testo delle consegne (parafrasi, connettivi logico-temporali, lessico...).
4	RAGGIUNGERE UNA MIGLIORE PRESTAZIONE AFFRONTANDO CON IMPEGNO E MOTIVAZIONE LE VERIFICHE CON/SENZA GUIDA.	A	Accertarsi che nelle verifiche tutte le consegne siano davvero comprese.
		B	Spiegare con chiarezza i criteri di valutazione e gli obiettivi della verifica.
		C	Valutare tenendo conto degli obiettivi "piccoli" ma condivisi proposti all'alunno e delle abilità su cui si è esercitato.
5	ASSUMERE UN ATTEGGIAMENTO COSTRUTTIVO DI FRONTE AI PROPRI IMPEGNI SCOLASTICI.	A	Operare in positivo il confronto dei risultati ottenuti nel presente e nel passato; mettere in luce i successi, adottare periodicamente strategie di metacognizione.
		B	Proporre obiettivi personalizzati "piccoli" ma condivisi.
		C	Cercare le occasioni per un rapporto individualizzato con lo studente, sollecitandolo a proporre ipotesi di miglioramento.
		D	Dimostrarsi esigenti all'occorrenza affinché tutti gli alunni si impegnino per portare a termine le attività in classe.
		E	Stimolare gli alunni alla revisione dei loro elaborati e all'autocorrezione Proporre regolarmente attività che stimolino l'attitudine all'autovalutazione.
		F	Spiegare e discutere le valutazioni con i ragazzi anche attraverso la spiegazione dei criteri di valutazione.
		G	Prima della prova di verifica (scritta o orale) o dopo la correzione della pre-verifica, sollecitare gli studenti a valutare criticamente il loro impegno personale stimolandoli ad assumere atteggiamenti adeguati per raggiungere il successo scolastico.
6	DARE PRESTAZIONI ADEGUATE NELLE INTERROGAZIONI PROGRAMMATE.	A	Evitare la sovrapposizione di compiti o interrogazioni delle varie materie scrivendoli per tempo nel registro elettronico.
		B	Ridurre il carico di nozioni da imparare e il numero di esercizi per casa.
		C	Semplificare i testi di studio.

		D	Proporre anticipatamente schemi grafici o sintesi relativi all'argomento affrontato, da utilizzare per lo studio e durante le verifiche.
		E	Utilizzare costantemente la modalità dell'interrogazione programmata, discutendo con lo studente quali contenuti dovrà studiare.
		F	Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato...) utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni, filmati e riepiloghi a voce.
7	MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE IN CLASSE PER FAVORIRE UN CLIMA EMOZIONALE POSITIVO.	A	Alternare diverse modalità di lezione (lezione partecipata, cooperative learning, brain storming, problem solving, lavoro a coppie, lavoro in piccolo gruppo ...).
		B	Usare in modo flessibile il tempo di lavoro scolastico (es.: dare del tempo in più agli studenti più lenti, richiedere tempi di attenzione contenuti, concedere una pausa di riposo tra un'attività ed un'altra...).
		C	Stimolare l'alunno a far meglio assicurandolo e sostenendolo di fronte ad atteggiamenti di rinuncia.
		D	Utilizzare strategie di apprendimento.
		E	Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali.
8	MIGLIORARE L' AUTONOMIA IN CLASSE.	A	Prestare attenzione e ascolto alla classe: non escludere momenti di discussione rispetto alle problematiche degli studenti sollecitando ipotesi di miglioramento.
9	MIGLIORARE L'AUTOCONTROLLO E IL COMPORTAMENTO.	A	Alternare diverse modalità di lezione (lezione partecipata, cooperative learning, brain storming, lavoro in piccolo gruppo, problem solving, lavoro a coppie ...).
		B	Spiegare chiaramente i comportamenti adeguati e quelli inadeguati illustrando il comportamento rilevato nelle sue caratteristiche positive e negative nonché le possibili conseguenze.
		C	Trovare qualcosa in cui l'alunno è bravo e proporre attività che coinvolgano le sue abilità.
		D	Collocare i ragazzi in posizione strategica nella classe.
10	DIMINUIRE L'ATTEGGIAMENTO DI EVITAMENTO AL COMPITO.	A	Proporre obiettivi personalizzati "piccoli" ma condivisi, suggerendo strategie di miglioramento semplici ma precise.
		B	Valutare le risposte orali date durante le lezioni.
		C	Prestare attenzione all'alunno prima e durante ogni attività
		D	Ridurre il carico di nozioni da studiare e il numero di esercizi per casa.
		E	Diversificare le modalità di presentazione dei contenuti disciplinari, (non solo orali, con lezioni frontali, ma visive, uditive, ecc), intensificando le attività che consentano la partecipazione attiva degli alunni.

MISURE DISPENSATIVE E STRUMENTI COMPENSATIVI

All'alunno con BES è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere.

L'alunno con BES può usufruire di strumenti compensativi che hanno la funzione di sostituire o facilitare la prestazione richiesta nelle abilità di lettura, scrittura e calcolo, aiutandolo a migliorare la velocità e la correttezza della prestazione.

Indicare quali scelte vengono attuate e per quale disciplina (cancellare le voci non prescelte)

Misure dispensative	Discipline coinvolte*	Strumenti compensativi	Discipline coinvolte*
Letture ad alta voce.		Tabelle grammaticali	
Uso corsivo/stampato minuscolo		Formulari, mappe e/o schemi e diagrammi	
Scrittura sotto dettatura		Utilizzo computer/tablet	
Copiare dalla lavagna		Utilizzo di risorse audio	
Scrivere autonomamente appunti		Letture delle consegne da parte del docente nelle verifiche (se necessario).	
Tempi standard delle consegne.		Testi semplificati (se necessario).	
Integrazione libri di testo con mappe, appunti, schemi, tabelle, formulari, sintesi audio.		Schemi, mappe mentali, mappe cognitive, grafici, scalette, formulari per le verifiche scritte/orali.	
Sovrapposizione di verifiche scritte/orali.		Vocabolario multimediale.	
Dare più rilevanza al contenuto che alla forma (anche in lingua straniera).		Videoscrittura e correttore ortografico.	
Riduzione del carico di compiti a casa.		Sintesi vocale / libri digitali.	
Riduzione delle nozioni da studiare senza modifica obiettivi.		Software didattici	
Riduzione parziale (se necessario) dello studio della lingua straniera in forma scritta.		Utilizzo ausili per il calcolo (linea dei numeri, misure, tavola pitagorica e calcolatrice)	
Interrogazioni programmate tempi e contenuti.		Supporti informatici.	
Riduzione e/o adattamento delle prove di verifiche (se necessario) prediligendo domande a risposta multipla.		Tempi più lunghi (se necessario) per le prove scritte.	
Letture autonome di testi ed esercizi durante le verifiche		Favorire situazioni di apprendimento cooperativo.	
Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali			
Studio mnemonico di formule/tabelle/definizioni/poesie.			

*Per le discipline utilizzare le seguenti sigle:

IT (Italiano), ST (Storia), GE (Geografia), MAT (Matematica), SCI (Scienze), ING (Inglese), FR (Francese) SM (Scienze motorie) RC (Religione Cattolica),

Qualora la scelta dello strumento sia comune si scriverà: "TUTTE"

PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia

L'operato dei docenti viene condiviso e coordinato con la famiglia, in un'ottica di corresponsabilità educativa nei confronti dello studente.

La famiglia, sottoscrivendo il presente documento, si impegna a:

- sostenere la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico;
- verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggior grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

Nelle attività di studio l'allievo:

- è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
con cadenza quotidiana bisettimanale settimanale quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- altro**

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico ...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- altro**

Attività scolastiche individualizzate programmate

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- altro**

Indicazioni generali per la verifica/valutazione

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

Gestione dei tempi nelle verifiche orali

Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

SINTESI IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO (inserire crocette)

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi	Criteri valutativi
Italiano				
Storia				
Geografia				
Inglese				
Francese				
Matematica				
Scienze				
Musica				
Arte e Immagine				
Scienze motorie				
Religione/Att. alt.				

PATTO CON LA FAMIGLIA

L'operato dei docenti viene condiviso e coordinato con la famiglia, in un'ottica di corresponsabilità educativa nei confronti dello studente.

La famiglia, sottoscrivendo il presente documento, si impegna a:

- sostenere la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico;
- verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggior grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

DATA DI COMPILAZIONE _____

I docenti si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno/a

DOCENTI del C. di C.

DISCIPLINA

GENITORI _____

In caso contrario i genitori, presa visione del PDP, non concordano con quanto previsto nel documento e propongono di

.....

GENITORI _____

REFERENTE ALUNNI DSA, DISTURBI EVOLUTIVI E SVANTAGGIO

VISTO: IL DIRIGENTE SCOLASTICO
